Istituto Comprensivo "Fermi", Via Bolognesi,2 - 42124 Reggio Emilia tel. 0522/585878
Codice Meccanografico REIC81000L codice IPAistsc_reic810001
CF 80016570352 – codice univoco ufficio UFRS01
PEC: reic810001@pec.istruzione.it PEO: reic810001@istruzione.it

REGOLAMENTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

(approvato in Collegio Docenti il 13/05/2026 e in Consiglio di Istituto il 30/06/2026)

Articolo 1 – Finalità del regolamento

La scuola promuove l'utilizzo consapevole, critico e responsabile delle tecnologie di Intelligenza Artificiale (IA) e, in particolare, delle tecnologie di IA generativa, come supporto ai processi di insegnamento e apprendimento. L'impiego di tali strumenti deve essere coerente con le finalità educative dell'istituzione scolastica e con i principi di trasparenza, eticità e responsabilità, nel rispetto della normativa vigente, in particolare del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation – GDPR) in materia di protezione dei dati personali, del Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024 (AI Act) relativo all'intelligenza artificiale, nonché delle indicazioni e delle linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in materia di innovazione digitale e utilizzo delle tecnologie nella didattica.

Articolo 2 – Definizioni e ambito di applicazione

1. Intelligenza Artificiale (IA): sistemi informatici in grado di analizzare dati, generare contenuti, prendere decisioni o supportare attività umane con vari livelli di autonomia.
2. Intelligenza Artificiale Generativa (o GenAI): consiste in software (comunemente detti agenti) in grado di creare autonomamente contenuti - come testi, immagini, video, audio e codice - in risposta a una richiesta testuale (prompt) o alla somministrazione di file multimediali. Si basa su modelli matematici complessi chiamati LLM (large language model) che vengono addestrati su enormi quantità di dati.
3. Strumenti di IA: software, piattaforme e applicazioni basate su modelli di IA, inclusi il *machine learning*, i modelli linguistici (LLM) e i sistemi di generazione multimediale.
4. Il regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, agli alunni e agli studenti e alle famiglie, nell'ambito delle attività didattiche e amministrative della scuola, in particolare nelle fasi di collegamento o utilizzo dei servizi informativi dell'istituzione scolastica.

Articolo 3 – Principi generali di utilizzo

1. L'uso delle tecnologie di IA deve avvenire nel rispetto della normativa vigente, dei diritti delle persone, della tutela dei dati personali e dei principi di correttezza e integrità nelle attività scolastiche.
2. Gli strumenti di GenAI utilizzati vanno valutati nell'ottica di ridurre il livello di antropomorfizzazione dell'interfaccia al minimo necessario per mantenere l'efficienza/efficacia dello strumento stesso.
3. Gli agenti di GenAI interagiscono con l'utente adattandosi alle sue esigenze, alle sue aspettative, alle sue opinioni. È quindi necessario che gli strumenti messi a disposizione abbiano un perimetro circoscritto di argomenti su cui possono rispondere. Non vanno quindi adottati agenti che, con una forte personificazione, si prestino a dialoghi sentimentali, motivazionale, relazionali, amicali.
4. Gli attuali strumenti di GenAI tendono ad avere la "sindrome del consulente", ovvero: a domanda si dà sempre una risposta, anche quando non la si conosce. Dovremmo quindi utilizzare degli agenti che dovrebbero ridurre la presunta onniscienza; quindi, capaci di rispondere "no" e "non so".

Articolo 4 – Uso di strumenti di IA da parte dei docenti

I docenti che utilizzano strumenti di intelligenza artificiale messi a disposizione dall'Istituzione Scolastica (Google Workspace) nelle attività didattiche:

1. verificano preventivamente l'adeguatezza degli strumenti adottati in relazione agli obiettivi didattici;
2. utilizzano strumenti di IA nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni interne dell'istituto in materia di tutela dei dati personali e sicurezza delle informazioni;
3. impiegano gli strumenti di IA forniti dall'Istituzione Scolastica in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e con le finalità educative e formative della scuola;
4. guidano gli studenti a un utilizzo critico, consapevole e responsabile delle tecnologie di intelligenza artificiale;
5. supervisionano le attività didattiche svolte in classe con il supporto dell'IA e verificano l'appropriatezza dei risultati prodotti;
6. la responsabilità delle decisioni e delle attività didattiche rimane sempre a carico del docente che utilizza strumenti di intelligenza artificiale. Spetta al docente verificare l'accuratezza, la pertinenza e l'affidabilità dei contenuti generati dall'IA prima di impiegarli in classe o condividerli con gli alunni/studenti. È importante ricordare che le informazioni prodotte dall'IA possono essere inesatte o influenzate da bias.

Articolo 5 – Uso di strumenti di IA da parte degli alunni e degli studenti e responsabilità genitoriali

1. Gli alunni/studenti possono utilizzare gli strumenti di IA messi a disposizione dall'Istituzione Scolastica (Google Workspace) esclusivamente su indicazione del docente e nel perimetro, anche temporale, definito per la singola attività.
2. È richiesto un uso responsabile e consapevole degli strumenti.
3. È vietato l'uso dell'IA per automatizzare compiti, tesine o verifiche.
4. L'utilizzo delle tecnologie di IA deve avvenire nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali. Non è consentito inserire nelle piattaforme dati, immagini e informazioni personali sensibili; dati, immagini e informazioni sensibili riferibili a studenti, docenti, personale scolastico o soggetti terzi.
5. Gli alunni/studenti devono dichiarare esplicitamente se e come hanno utilizzato strumenti di IA nell'esecuzione di elaborati scolastici.

Articolo 6 – Bisogni Educativi Speciali

L'utilizzo degli strumenti di IA, anche non forniti dalla scuola, può essere adoperato in deroga al presente regolamento se previsti nei documenti personalizzati (P.E.I., P.D.P…).

Articolo 7 – Trattamento dei dati personali

Nel rispetto del GDPR e delle regole interne di tutela dei dati personali è vietato inserire in strumenti di IA gratuiti o personali qualsiasi informazione che consenta di identificare un soggetto, utilizzare strumenti di IA per analizzare, classificare o valutare elaborati riconducibili a singoli alunni e utilizzare IA per gestire informazioni su situazioni sensibili. Ogni violazione di tali divieti, sia da parte del personale della scuola sia da parte degli studenti, potrà essere valutata, oltre che dal punto di vista disciplinare, anche sotto il profilo della conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 8 – Formazione e aggiornamento

L'Istituto, compatibilmente con le risorse disponibili, si impegna a sensibilizzare i docenti sui rischi connessi all'uso non governato degli strumenti di IA, promuovere occasioni di formazione di base sull'IA, con particolare attenzione agli aspetti etici, giuridici e pedagogici e informare le famiglie sulle linee generali dell'approccio della scuola all'IA.

Articolo 9 – Revisione del regolamento

Il presente regolamento ha carattere prudenziale e transitorio. Esso potrà essere rivisto e aggiornato nel caso in cui l'Istituto decida di adottare ufficialmente ulteriori strumenti di IA, a seguito di nuove indicazioni normative o ministeriali e/o sviluppi tecnologici.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Flora Scotto di Galletta
(Firma autografa sostitutiva da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. Lgs. n.39/93)